Ires premiale, prospetti e verbali vincolano l’accesso

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 22

«Dazi, tariffe illegali»: gli Usa costretti a rimborsare alle aziende 81 miliardi

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 20

L’INCONTRO / Sindacati e datori accelerane accelerano sui salari vertice a line mese

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 18

L’Italia e la Polonia in pressing sulla Ue per le emissioni

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 17

II “modello Zes Unica Sud” è destinato ad allargarsi quanto prima anche al resto del Paese

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 14

Estorsioni a Fosso Imperatore Scatta l’Appello per 21

imputati

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 12

Costiera, nuova polemica sul cambio delle linee bus

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 8

«Edilizia, adesso il Durc della Sicurezza»

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 4

Fonderie, presentati Scia e progetti al Suap «La Regione

convochi conferenza servizi>

scritto da datiweb | Luglio 16, 2026
selezione articoli 16 lug 2026 1

LAVORO | Bonus stabilizzazioni: circolare INPS n. 72/2026

scritto da Francesco Cotini | Luglio 16, 2026
L'INPS, con la circolare n. 72/2026, in allegato, ha fornito le istruzioni operative relative al nuovo "Incentivo alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro", introdotto dall'art. 4 del D.L. n. 62/2026, convertito dalla Legge n. 112/2026.

La misura, come noto, è finalizzata a favorire la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti a termine già in essere e si distingue dai Bonus Donne, Giovani e ZES, che incentivano invece esclusivamente le nuove assunzioni.

Possono accedere all'agevolazione tutti i datori di lavoro privati, compresi quelli del settore agricolo, con esclusione delle Pubbliche Amministrazioni.

L'incentivo riguarda la stabilizzazione di lavoratori che, al momento della trasformazione, non abbiano compiuto 35 anni, siano inquadrati come operai, impiegati o quadri e non siano mai stati titolari, nel corso della propria vita lavorativa, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, salvo alcune specifiche eccezioni (quali precedenti rapporti di apprendistato, lavoro intermittente o domestico).

L’esonero spetta esclusivamente per le trasformazioni, effettuate tra il 1° agosto e il 31 dicembre 2026, di contratti a termine di durata non superiore a dodici mesi e instaurati entro il 30 aprile 2026. La trasformazione deve avvenire senza soluzione di continuità tra il rapporto a termine e quello a tempo indeterminato.

L’agevolazione consiste nell’esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di 500 euro mensili per ciascun lavoratore e per una durata massima di 24 mesi. In caso di rapporto a tempo parziale, il massimale viene ridotto proporzionalmente.

Tra le condizioni di accesso al beneficio assumono particolare rilievo il rispetto della regolarità contributiva (DURC), dei principi generali in materia di incentivi all’occupazione e il mantenimento di un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti.

La legge di conversione ha inoltre introdotto una definizione normativa del “Trattamento Economico Complessivo (TEC)”, chiarendo che l’accesso e la permanenza nel beneficio sono subordinati al riconoscimento al lavoratore di un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi comparativamente più rappresentativi. Tale requisito dovrà essere garantito per l’intera durata della fruizione dell’incentivo.

Infine, ai fini del monitoraggio del rispetto del cosiddetto “salario giusto”, è stato introdotto l’obbligo di indicare il codice alfanumerico unico del CCNL, attribuito dal CNEL, nei cedolini paga, nelle comunicazioni obbligatorie e nei flussi UniEmens trasmessi all’INPS.

Per ulteriori approfondimenti, anche di carattere operativo, si rimanda alla lettura della circolare allegata.

All.to

16847_Circolare-numero-72-2026

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it